



F.E.S.I. 2008 - PRAP Milano

La UIL non firma l'accordo !!

In data odierna presso il Provveditorato Regionale di Milano si è chiuso l'accordo sulla distribuzione del FESI 2008, per la parte relativa all'art.3 lettera D dell'accordo nazionale, concernente l'individuazione dei servizi caratterizzati da "responsabilità e disagio".

Il Segretario Regionale Madonia ha chiuso così l'incontro: ***“La UIL, nonostante i buoni propositi iniziali, dimostrati dalla partecipazione attiva al confronto, non sottoscrive l'accordo in quanto non sono state considerate le eccezioni rispetto alla legittimità, Oltretutto non sono state esaminate le osservazioni ed i suggerimenti avanzati circa la quote e le condizioni operative associate ai diversi punti di cui alla proposta dell'Amministrazione”.***

Premettendo che i servizi del Provveditorato di certo non possono considerarsi disagiati, si è partiti con il presupposto di incentivare anzi, considerato che si parla di servizi già svolti, di premiare gli incarichi a cui sono attribuite particolari responsabilità.

In seguito le motivazioni del nostro dissenso, rendendo noti alcuni incarichi individuati:

- 1) Tra gli incarichi “premiati” vi erano delle unità che di fatto svolgono dei compiti NON ISTITUZIONALI. Nel sollevare tale illegittimità, abbiamo proposto delle soluzioni alternative tali da riconoscere un premio a quelle stesse unità riconducendolo ad altre competenze svolte contemporaneamente, che rientrano però nei compiti istituzionali del Corpo, così come prevede l'accordo nazionale;
- 2) Si sono stabilite delle quote in merito a taluni incarichi che ***“fanno letteralmente il verso”*** ad analoghi servizi svolti presso gli istituti, che, nella quasi totalità delle strutture, non sono stati affatto considerati. Qualche esempio: ***custode “cifra” € 15,00 al mese, referente regionale S.I.G.P. € 15,00 al mese, addetto alla ricezione ed alla trasmissione della documentazione classificata (limitata divulgazione) € 15,00 al mese.*** Le stesse mansioni svolte dai colleghi degli istituti non sono assolutamente citate in nessuno accordo decentrato;
- 3) Si sono riconosciuti compensi alle unità individuate a prescindere dall'effettiva prestazione di quel tipo di servizio (es. ***Responsabile del Poligono, € 20,00 al mese, anche per i mesi in cui il poligono è rimasto chiuso per ristrutturazione.***)

Non abbiamo mancato di far notare tali incongruenze, ma evidentemente **“non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire !!!”.**

La scelta di non firmare della UIL, testimonia coerenza e cognizione del nostro lavoro, nel rispetto di tutti coloro che operano “in prima linea” negli istituti.

Gli altri dovranno spiegare come mai negli istituti il loro atteggiamento è nettamente diverso...!!!...??

Fraterni saluti e buon lavoro....

Milano, 13.02.2009

UIL P.A. Penitenziari – Lombardia
La Segreteria Regionale